

concede ai Parrochi delle Collegiate . E nell' antico Rituale Romano generalmente si dice : *Si fuerit presbyter cardinalis, dat ei Dominus Papa annulum dicendo : Ad honorem D. N. J. C. & Apostolorum Petri & Pauli committimus tibi Ecclesiam cum Clero & populo suo.*

1457) Veramente quando la Curia principiò a riservare a se la collazione dei Benefizj; volle per se ancora le nostre Piovane, chiamandole *dignitates primarias* nelle nostre Chiese : Ma di questo titolo poco conto fecero i nostri Padri: nè fu creduto per consèguenza di quella espressione, che un Sudd. v. gr. titolato fosse in dignità Ecclesiastica nemmeno *delle minori*, non essendo in verità altro più che un officio d' un Matricolato, o di quegli incardinati, che da S. Cipriano appellansi *sportulantes fratres*, o vogliamo dire un semplice beneficiato . Aggiungasi essere già disposto e noto pel gius, che i titoli dati dal Papa non passano poi mica *in rem judicatam*, e se egli mi chiama per onestà *dottore, o uomo discreto*, non per questo io acquisto dritto per pretendere questi titoli. Per questa parte dunque i Titolati non acquistano gius di anello: conciossiachè i Vescovi hanno sì veramente il costume d' investire *per annulum*, ma i Pontefici e i Canonici assegnano quali il possano portare, nè lo concedono a tutti indifferentemente gli investiti per esso.

1458) Investe *per annulum* il Doge, come abbiamo veduto: per questo motivo tutti gli investiti da lui possono arrogarsi di portare l'anello? Escludono da questo gius gli investiti le considerazioni portate di sopra. Principi e Vescovi autenticano i